HOME ITALIANO DEUTSCH ENGLISH

Monte Cornale' la fortezza della prima grande guerra 1915-1918 fra il Lago di Garda e la Valle dell' Adige



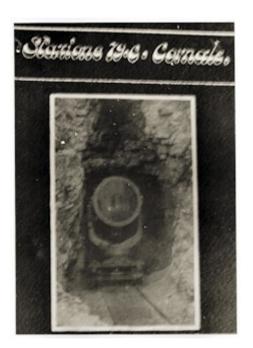
The horrible slope to the East of Monte Cornale between Lake Garda and Adige valley

La ricerca dell' osservatorio del Cornale' la fortezza adibita a difesa antiaerea nella guerra 1915-1918

Nell' anno 2016, siamo venuti a conoscenza di una storia alguanto strana riguardante le nostre zone ed in particolare le fortificazioni della prima guerra mondiale (1915-1918) sulla Cresta del Monte Cornale' che era presidiata dai soldati dell' esercito italiano. La prima linea passava dal Lago di Garda e la Valle di Loppio, i lavini di Marco e su fino all' altipiano del Pasubio, rimasto famoso per le cruente battaglie che provocarono circa diecimila morti. La valle di Gresta fino a Rovereto erano in mano dell' Impero austro-ungarico mentre tutto l'altopiano di Brentonico era occupato dalle truppe Italiane le quali ricevano i rifornimenti nella citta' di Ala tramite la ferrovia. Dai depositi in valle, le munizioni e le derrate alimentari venivano trasportate con una teleferica fino alla localita' di Piazzina ed ivi conservate in un lungo tunnel scavato nella roccia. Nottetempo, lunghe colonne di muli trasportavano i materiali fino sulla cresta del Monte Baldo, alle postazioni di cannoni site sul Monte altissimo ed anche alle fortificazioni sul Monte Cornale' fino alla prima linea sottostante l'abitato di Castione. I generali dell'Impero austro-ungarico decisero di tagliare questa linea di rifornimenti tramite bombardamenti aerei sulla citta' di Ala. Gli aerei partivano nottetempo dall' aeroporto di Gardolo e sganciavano le loro bombe sulla ferrovia e sui depositi, passando proprio di fronte alla cresta del Cornale'. Gli strateghi dell' esercito Italiano compresero subito l'importanza della minaccia e fecero costruire sul Monte Cornale' una fortezza molto particolare, scavata nella roccia, che costitui' probabilmente il primo tentativo di difesa antiaerea della storia. I racconti di coloro che avevano visitato il posto, molto tempo fa, parlavano di una scala a chiocciola che dalle trincee scendeva nelle profondita' della roccia fino a raggiungere tre distinte camere.

Nel tunnel centrale era installato un potente faro, montato su un carrello ferroviario ed alimentato da un gruppo elettrogeno sito all' esterno. Nella camera laterale di sinistra era installata una grossa mitragliera mentre la camera di destra fungeva da deposito munizioni e ricovero per i soldati.

All'arrivo degli aerei il faro veniva spinto sulle rotaie verso l' esterno del tunnel principale ed illuminava i bombardieri ed i soldati sparavano; di giorno veniva tirato verso l'interno per proteggerlo dai bombardamenti.



La fotocopia di una cartolina del 1917 raffigurante il faro su rotaia, ci convinse che la storia non era una favola e ci spinse subito alla ricerca della fortezza, seguendo le indicazioni dei primi scopritori. Nel primo anno battemmo ogni metro della cresta del Cornale', entrando nei numerosi tunnel e trincee ed effettuando persino calate a corda ma fu tutto inutile. Successivamente, grazie ad un piu' approfondito studio della strategia militare dell' epoca ed usufruendo dell' aiuto di alcuni volonterosi abitanti del paese di Corne', la fortezza fu finalmente ritrovata ed anche ripulita dai massi e dalla vegetazione che ne ingombravano gli accessi.

La nostra proposta di trekking per la visita alle trincee ed alla fortezza del Cornale'
FOTO DELLA FORTEZZA
MAPPA DELLA FORTEZZA

AVVERTENZA

<u>I percorsi indicati si svolgono sovente su proprieta' private, si raccomanda il massimo rispetto.</u>
<u>Su richiesta e solo tramite e-mail, siamo disponibili ad inviare i rilievi dei tracciati, da noi effettuati tramite GPS, in formato .gpx</u>

Author: Delio Zenatti